

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n. 534 del 10 settembre 2009 – Approvazione Avviso Pubblico per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità, ex DGR n. 1291 del 31 luglio 2009**

PREMESSO

- che con delibera n°1042 del 1° agosto 2006 la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013;
- che la delibera di Giunta n° 389 del 23 marzo 2006 ha indicato i criteri generali per l'avvio sperimentale degli "Accordi di Reciprocità";
- che la delibera di Giunta Regionale Campania n. 1144 del 19 giugno 2009 ha adottato la proposta di Programma Attuativo Regionale FAS 2007/13 da avviare alla VAS, all'istruttoria del MISE nonché alla consultazione del Partenariato;
- che tale proposta è stata avviata alla VAS e all'istruttoria MISE e in data 20 luglio 2009 è stata sottoposta all'esame del partenariato;
- che lo strumento degli Accordi di Reciprocità è stato previsto nel Programma Attuativo Regionale del FAS 2007/13;
- che con la delibera n° 1291 del 31 luglio 2009 la Giunta Regionale della Campania ha adottato il "Disciplinare per la definizione e la realizzazione degli Accordi di Reciprocità (AdR)" [di seguito "Disciplinare"], stabilendo che la presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati a sottoscrivere gli Accordi di Reciprocità (AdR) avverrà a seguito di successivo avviso pubblico da emanarsi sulla base degli indirizzi e dei criteri definiti nel *Disciplinare*;
- che, con il medesimo atto deliberativo, la Giunta Regionale ha dato mandato all'AGC 03 - Programmazione, Piani e Programmi - settore 02 - di procedere d'intesa con l'Organismo di programmazione e attuazione del PAR FAS, l'AGC 08, il Gruppo di Coordinamento Strategico della Programmazione Unitaria e in raccordo con il Nucleo di Verifica e Valutazione Investimenti Pubblici, all'emanazione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione degli Accordi di Reciprocità, ivi compreso l'avviso pubblico, subordinando all'approvazione definitiva del PAR-FAS 2007/2013 unicamente la sottoscrizione dell'Accordo;

VISTO

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), previsto dall'art. 13 della Legge regionale n° 16 del 22 dicembre 2004;
- il Decreto Presidenziale n.153 del 25 luglio 2008 che ha individuato l'Ufficio di Gabinetto del Presidente quale struttura di riferimento per il coordinamento della politica regionale unitaria 2007/13;
- la delibera di Giunta Regionale Campania n. 1144 del 19 giugno 2009 che ha adottato la proposta di Programma Attuativo Regionale FAS 2007/13;
- la delibera n° 1291 del 31 luglio 2009 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha adottato il "Disciplinare per la definizione e la realizzazione degli Accordi di Reciprocità (AdR)"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- di approvare l'*Avviso di selezione per la realizzazione di programmi di sviluppo locale nell'ambito di Accordi Di Reciprocità (ADR) a valere sulle risorse PA FAS Regione Campania 2007/2013* ed i relativi allegati, da considerare parte integrante del presente atto;
- di stabilire che le proposte di Accordo di Reciprocità dovranno pervenire, nelle modalità previste dall'art. 11 dell'Avviso, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.;
- di subordinare la sottoscrizione dell'Accordo all'approvazione definitiva del PAR-FAS 2007/2013;

- di trasmettere il presente atto all'Ufficio del Capo di Gabinetto, alle A.G.C. 03, 08, 09, al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale e al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per l'immissione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it

Il Dirigente
Luigi D'Antuono

AVVISO DI SELEZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO LOCALE NELL'AMBITO DI ACCORDI DI RECIPROCIITA' (AdR) A VALERE SULLE RISORSE PA FAS REGIONE CAMPANIA 2007/2013

Articolo 1
Oggetto dell'avviso

1. La Regione Campania con il presente avviso, in coerenza con il Disciplinare DGR 1291 del 31 luglio 2009 pubblicato sul BURC n.50 del 17 agosto 2009, intende promuovere la presentazione e la realizzazione degli Accordi di Reciprocità (AdR), quali strumenti per lo sviluppo economico e la coesione sociale dei territori.
2. Gli AdR sono definiti attraverso una procedura valutativo/selettiva – negoziale fra territori individuati a livello di Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS), identificati dal Piano Territoriale Regionale (PTR).
3. Gli AdR sostengono e valorizzano, nell'ottica di una maggiore efficienza, efficacia e rapidità attuativa, l'aggregazione delle competenze strategiche, attuative e gestionali di strumenti (Patti, PIT, PIR, etc..) consolidatesi nel territorio per l'attuazione di programmi di sviluppo locale.
4. Essi sono stipulati, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma, tra l'Amministrazione regionale e gli Enti Locali rientranti nell'ambito territoriale di uno o più STS, che assumono reciproci impegni per lo sviluppo del territorio sulla base di un Programma di Sviluppo Territoriale (PST) condiviso con il partenariato economico-sociale.
5. La tipologia delle operazioni e le spese ammissibili, individuate nel PST e di cui si chiede finanziamento, nonché i beneficiari devono corrispondere a quanto previsto nel Piano di Attuazione FAS Regione Campania 2007-2013 (PA FAS 2007-2013 Regione Campania), adottato con DGR n. 1144 del 19 giugno 2009.

Articolo 2
Risorse finanziarie

1. Per la realizzazione delle iniziative oggetto degli AdR, la Giunta Regionale Campania prevede di assegnare la somma complessiva di 500 milioni di Euro a valere sulle risorse del PA FAS Regione Campania 2007/2013.
2. Ciascun PST dovrà prevedere interventi per un ammontare complessivo di risorse a valere sul PA FAS Regione Campania 2007-2013 non inferiore a 50 e non superiore a 70 milioni di euro.

Articolo 3

Soggetti ammessi alla candidatura degli Accordi di Reciprocità

1. Possono candidarsi all'AdR aggregazioni di Enti Locali appartenenti ad almeno un STS , come identificati dal Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008, e che rappresentino almeno l'80% dei Comuni del STS (o loro aggregazioni).
2. Deroche al precedente comma sono possibili secondo le modalità e nei limiti stabiliti dall' art.3 comma 2 del Disciplinare.
3. Ciascun Ente Locale può, a pena di esclusione, partecipare alla candidatura di un solo Accordo di Reciprocità (AdR)

Articolo 4

Articolazione della procedura

1. La selezione degli Accordi di Reciprocità (AdR) sarà realizzata attraverso l'applicazione di una procedura valutativa articolata in due fasi di cui la prima selettiva (I Fase) e la seconda negoziale (II Fase).

Articolo 5

Procedura valutativa: I Fase

1. Con la pubblicazione del presente avviso, prende avvio la **fase selettiva**, basata sull'applicazione di requisiti di ammissibilità e criteri di selezione; essa si conclude con la formulazione di una graduatoria. Le proposte utilmente collocate in graduatoria vengono ammesse alla successiva fase negoziale. Le proposte escluse possono essere ripresentate ad una successiva selezione che viene aperta entro un tempo massimo di 12 mesi dalla prima, nell'eventualità di una disponibilità residua delle risorse allocate.
2. Le aggregazioni territoriali di EE.LL. che intendono candidare una propria proposta di AdR, devono formalmente costituirsi in un Partenariato Istituzionale Locale (PIL) e formalizzare impegni reciproci attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa - secondo le indicazioni dell'Allegato 1 al presente avviso - attraverso cui individuare il soggetto capofila del PIL quale rappresentante legale della stesso.
3. La proposta di AdR formalmente approvata dal Partenariato Istituzionale Locale dovrà essere presentata entro **90** giorni dalla pubblicazione del presente Avviso .

Articolo 6

Requisiti di ammissibilità alla procedura valutativa

1. I requisiti di ammissibilità alla procedura valutativa sono:

- proposta di un'aggregazione territoriale di Enti Locali sulla base delle disposizioni dell'articolo 3 del Disciplinare;
- presentazione del protocollo di intesa fra i partner istituzionali della coalizione proponente, secondo le indicazioni dell'Allegato 1 al presente avviso;
- presentazione di un documento sintetico sulle linee strategiche e di intervento del Programma di Sviluppo Territoriale (preliminare di PST), sviluppato secondo le indicazioni dell'Allegato 2 al presente avviso dal titolo "Documento Preliminare del Programma di Sviluppo Territoriale". Le linee strategiche e di intervento individuate dovranno essere coerenti con le prospettive di crescita e trasformazione dell'area oggetto di intervento, nonché con le politiche di sviluppo territoriale pregresse ed in corso in tale area. Il documento dovrà essere approvato formalmente dal partenariato istituzionale locale e condiviso con le parti economiche e sociali e dovrà contenere:
 - l'individuazione del progetto portante;
 - un elenco delle operazioni componenti il PST. Tali operazioni dovranno essere funzionalmente integrate fra di loro e con il progetto portante. La loro definitiva individuazione sarà oggetto della fase negoziale della procedura;
 - l'identificazione degli "obiettivi di servizio" e dei "target Mezzogiorno" che si intende conseguire nell'area oggetto di intervento e delle azioni conseguenti che verranno messe in atto per raggiungere tali obiettivi;
 - la presenza della progettazione preliminare (art. 93 comma 3 D. Lgs 163/2007) per almeno il 50% (in termini di costo) delle operazioni corrispondenti a infrastrutture materiali adottate dal competente organo di ciascuna amministrazione e validate dal RUP;
 - l'identificazione della coerenza del documento con la programmazione regionale del FAS;

- l'individuazione di un modello organizzativo-gestionale del PST e designazione di un soggetto gestore in possesso di adeguati requisiti di competenza per l'attuazione e la gestione. In particolare i requisiti relativi al soggetto gestore, di cui all'art. 15 comma 1 del disciplinare, sono da conseguire inderogabilmente prima della stipula dell'AdR;
- il rispetto della quota di cofinanziamento non inferiore al 5% del valore complessivo del PST;
- studio di fattibilità del progetto portante, redatto secondo le indicazioni contenute in “NOTE SULLA CERTIFICAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ” del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania – riportate nell' Allegato 3 al presente avviso - ed accompagnato dalla pronuncia di una conferenza preliminare di servizi, laddove necessaria.
- presentazione di un documento di confronto con le parti economiche e sociali sui contenuti del PST.

Articolo 7

Criteri di selezione

1. I criteri di selezione della I fase sono:

- VALUTAZIONE DELLO SDF DEL PROGETTO PORTANTE consistente nella valutazione del Livello di approfondimento e di significatività di tutti i punti previsti nella Nota del NVVIP Regione Campania “Studi Di Fattibilità” (Allegato 3) attraverso l'attribuzione di punteggi secondo quanto previsto nell'Allegato 5 “Criteri di valutazione dello Studio di Fattibilità del Progetto Portante”
- RILEVANZA TERRITORIALE DEL PROGETTO PORTANTE consistente nella valutazione del Livello di rispondenza del fabbisogno identificato dal progetto portante all'obiettivo di sviluppo del sistema territoriale di riferimento attraverso l'attribuzione di punteggi secondo quanto previsto nell'Allegato 4 “Criteri di selezione della procedura valutativa”.
- RAPPRESENTATIVITA' E COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE ED ECONOMICO-SOCIALE consistente nella valutazione del Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico sociale e del Livello di

cofinanziamento del partenariato istituzionale attraverso l'attribuzione di punteggi secondo quanto previsto nell'Allegato 4 "Criteri di selezione della procedura valutativa".

- QUALITA' E COMPETENZA DEL SOGGETTO GESTORE consistente nella valutazione del Livello di aggregazione degli strumenti di programmazione negoziata che insistono sul territorio di riferimento e del Livello di esperienza maturata dal soggetto nella gestione secondo quanto previsto nell'Allegato 4 "Criteri di selezione della procedura valutativa".
- 2. La prima fase si conclude con la formulazione di una graduatoria. Sono ammesse alla seconda fase le proposte meglio collocate in graduatoria, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, che abbiano raggiunto un punteggio minimo di valutazione, come indicato nell'Allegato 4. "Criteri di selezione della procedura valutativa".
- 3. Entro 60 gg dal termine ultimo di presentazione delle proposte di candidatura, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania (NVVIP Regione Campania), in ottemperanza ai criteri di cui sopra, conclude la prima fase con la proposta di graduatoria da sottoporre alla Giunta Regionale Campania per l'approvazione.
- 4. In relazione alle risorse finanziarie disponibili, la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale, ammette i preliminari di PST utilmente collocati in graduatoria alla fase negoziale.

Articolo 8

Procedura valutativa: II Fase

1. Oggetto **della fase negoziale** è la formulazione definitiva del Programma di Sviluppo Territoriale (PST) di cui agli artt. 4 e 5 del Disciplinare, nonché di tutti gli atti e i dispositivi ad esso collegati, sulla base del Documento Preliminare di Programma di Sviluppo Territoriale presentato.
2. Il Programma di Sviluppo Territoriale dovrà prevedere impegni formali, dispositivi ed azioni che permettano di raggiungere gli obiettivi descritti di seguito:
 - **Conseguimento dei contenuti minimi di reciprocità** di cui all'art 2 del Disciplinare. In particolare, nel corso della procedura negoziale i proponenti dovranno:
 - (a) Presentare impegni da cui risulti la capacità di assicurare la gestione di tutte le opere da realizzare per un periodo non inferiore a dieci anni dall'ultimazione delle stesse;

- (b) Identificare, in negoziato con la Regione Campania, tutte le azioni necessarie a conseguire gli obiettivi di servizio nel PST identificati nel proprio territorio e costruire un piano, adeguatamente dettagliato in quanto a sostenibilità e fattibilità, che identifichi le azioni, anche di tipo gestionale, tese al raggiungimento dei target relativi a tali obiettivi;
 - (c) Identificare, in negoziato con la Regione Campania, tutte le azioni necessarie a conseguire gli obiettivi quantificati relativi ai “Target Mezzogiorno” e costruire un piano, adeguatamente dettagliato in quanto a sostenibilità e fattibilità, che identifichi le azioni, anche di tipo gestionale, tese al raggiungimento dei target relativi a tali obiettivi;
 - (d) Identificare gli obiettivi di qualificazione territoriale di cui all’articolo 1 comma 4 del Disciplinare, indicando le attività che si intendono realizzare per conseguire tali obiettivi.
- Conseguimento dei **requisiti di qualità ed efficacia** di cui all’articolo 9 del Disciplinare, con specifico riferimento a:
- (a) coerenza interna ed esterna del Programma di Sviluppo Territoriale;
 - (b) ampiezza e rappresentatività del Partenariato Istituzionale Locale e delle parti economico-sociali che hanno aderito al Programma;
 - (c) capacità di contribuire agli indirizzi del PTR ed ai temi territoriali caratterizzanti i Campi Territoriali Complessi;
 - (d) sostenibilità tecnica, ambientale, finanziaria, economica, istituzionale ed amministrativa delle singole operazioni e del programma nel suo complesso;
 - (e) concentrazione e innovatività del Programma, valutata a livello di singole operazioni e del programma nel suo complesso;
 - (f) livello di cofinanziamento locale, pubblico e/o privato;
 - (g) realizzazione di processi inclusivi di consultazione della popolazione interessata circa l’utilità del progetto portante e del Programma territoriale nel suo insieme.
- Presenza di un **cronogramma**, adeguatamente motivato in termini di fattibilità, da cui risulti: (a) la presenza della progettazione preliminare di tutte le operazioni componenti il PST; (b) l’avvio del 30% (in termini di costo) delle operazioni entro 240 giorni dalla stipula

dell'Accordo; (c) il completamento delle operazioni entro le scadenze indicate dalle delibere CIPE che disciplinano l'attuazione dei programmi FAS 2007/13 .

- **Immediata operatività del soggetto gestore.**
- **Struttura organizzativa e gestionale** adeguata ai compiti del soggetto gestore.

3. Nel corso della fase negoziale la valutazione della sostenibilità tecnica, ambientale, finanziaria, economica, istituzionale ed amministrativa delle singole operazioni sarà effettuata sulla base delle informazioni contenute in una scheda tecnica relativa a ciascuna operazione. Il format della scheda tecnica sarà disponibile sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it. La compilazione e presentazione delle schede tecniche dovrà avvenire successivamente alla definitiva chiusura della prima fase.
4. Sono previste **sostituzioni di operazioni**, coerenti con il PST, con la finalità di accrescere l'integrazione e l'efficacia del Programma.
5. Il Programma Territoriale di Sviluppo approvato, nonché gli atti e dispositivi ad esso collegati, sono oggetto dell'**Accordo di Reciprocità**.
6. Nel corso dell'attuazione, il mancato rispetto del cronogramma delle singole operazioni approvato con l'Accordo di Reciprocità è causa di decadenza, secondo le modalità e le condizioni stabilite dall'Accordo stesso.
7. La fase negoziale ha inizio dal giorno della pubblicazione, sul B.U.R.C della Regione Campania, della graduatoria delle candidature ammesse alla fase negoziale e termina entro 90 giorni.
8. La fase negoziale sarà effettuata dall' A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi – Settore 02 Servizio 01 della Regione Campania con il Coordinamento della Programmazione Unitaria, avvalendosi dal NVVIP Regione Campania.

Articolo 9

Cause di inammissibilità e di esclusione

Sono cause di inammissibilità e quindi di esclusione dal processo valutativo il mancato rispetto di/ degli articoli 6 e 7 del presente Avviso.

Articolo 10

Documentazione da presentare

La proposta di candidatura all'AdR dovrà essere presentata nei termini e modalità previste dall'art.11 e contenere la seguente documentazione:

- Protocollo d'Intesa (Allegato 1);
- Verbale di approvazione da parte del Partenariato Istituzionale Locale del Documento Preliminare di PST;
- Documento Preliminare di PST come da Allegato 2;
- Studio di fattibilità del progetto portante redatto secondo quanto disposto nella Nota del NVVIP Regione Campania “Studi Di Fattibilità” (Allegato 3);
- Documentazione/verbale di avvenuto confronto e condivisione del Programma con le parti economico-sociali;
- Curriculum del soggetto gestore;
- Regolamento di funzionamento del PIL.

Articolo 11

Modalità e termini di presentazione

1. La proposta di Accordo di Reciprocità dovrà essere consegnata, con acclusa la documentazione indicata all'art 10 del presente avviso, debitamente timbrata e sottoscritta dal CAPOFILA e/o rappresentante legale del beneficiario finale, entro e non oltre **90** giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, esclusivamente a mano, in plico chiuso riportante all'esterno la denominazione dell'AdR e la dicitura: “**AVVISO PUBBLICO - ACCORDI DI RECIPROCITA'** ” indirizzata alla Giunta Regionale Campania A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi – Settore 02 Servizio 01 e consegnata entro le ore 13.00 del novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C presso 5° piano, stanza 49 - **Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli .**

Responsabile del procedimento: il Dott. Gerardo Cardillo

Tel.081/796 37 51

e-mail. ge.cardillo@maildip.regione.campania.it

patti.adr@regione.campania.it